

Xella Alfredo, da Giuseppe ed Enrica Alvisi; n. il 18/11/1874 a Imola. Ragioniere. Iscritto al PSI. Fu uno dei pionieri del movimento operaio e socialista e collaboratore di Andrea Costa. Durante la repressione politica del 1898 venne arrestato e schedato e l'anno dopo eletto al consiglio comunale. Il 29/9/1901 fu eletto sindaco e riconfermato dopo le elezioni del 1904. Diede le dimissioni nel 1905, per ragioni di lavoro, e rieletto il 31/7/10 sino al 1913. Fu pure consigliere provinciale dal 1905 al 1918. In quell'anno uscì dal PSI perché contrario alla linea massimalista. Dopo l'avvento del regime venne perseguitato dai fascisti. Nel 1924 fu radiato dall'elenco degli schedati, ma rimase in quello dei sovversivi. [O]

Xella Alcido, da Antonio ed Ermelinda De Maria; n. il 26/4/1911 a Imola. Nel 1943 residente a Medicina. Fu attivo nella 5^a brg Bonvicini Matteotti. Riconosciuto patriota dal 10/1/45 alla Liberazione.

Xella Antonio, «Secondo», da Aldo e Teresa Bassi; n. il 23/1/1921 a Lugo (RA). Nel 1943 residente a Sasso Marconi. 3^a elementare. Colono. Prestò servizio militare in fanteria dal 1942 all'8/9/43. Militò nella 9^a brg S. Justa. Riconosciuto partigiano dal 15/8/44 alla Liberazione.

Xella Francesco, da Aldo e Teresa Bassi; n. l'11/2/1919 a Lugo (RA). Nel 1943 residente a Pianoro. Facchino. Militò nella 1^a brg Irma Bandiera Garibaldi. Riconosciuto partigiano dall'1/1/44 alla Liberazione.

Xella Galileo, da Angelo e Giulia Scandellari; n. il 13/10/1913 in Germania. Nel 1943 residente a Bentivoglio. 2^a avviamento professionale. Operaio meccanico. Militò nella 4^a brg Venturoli Garibaldi. Riconosciuto partigiano dall'1/5/44 alla Liberazione.

Xella Giulio Renzo, da Umberto e Anna Venturini; n. il 17/9/1913 a Conselice (RA). Nel 1943 residente a Bologna. Diploma scuola media inferiore. Ferroviere. Prestò servizio militare in artiglieria dal 1934 al 1936. Militò nella 28^a brg Gordini Garibaldi. Riconosciuto partigiano dal 9/9/43 alla Liberazione.